

Repubblica Italiana



COMUNE DI MIRANDA

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

n. 31 del 28-11-2023

OGGETTO: COSTITUZIONE "COMUNITA' ENERGIA RINNOVABILE
MIRANDESE"

Nell' anno *duemila ventitré* mese di *novembre* il giorno ventotto alle ore 14:08 nella sede comunale dell'Ente, in modalità mista (intervento ammesso sia in presenza che in videoconferenza) convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano presenti le seguenti persone:

<i>N°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenze</i>
1	FERRANTE MARCO	PRESIDENTE	Presente
2	BELMONTE ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
3	DOTT.SSA PIZZI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
4	MARZANO FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
5	MARZANO GIANPIERO	CONSIGLIERE	Assente
6	APOLLONIO LINA	CONSIGLIERE	Presente
7	MAITINO ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
8	GUGLIELMI RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
9	PATRIARCA ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
10	PIZZI MARIANTONIETTA	CONSIGLIERE	Assente
11	PALLOTTA TAMAGNINO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. MONTAGNA ANTONIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARCO FERRANTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Le comunità energetiche sono delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- La Direttiva 2018/2001/UE, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di comunità energetica rinnovabile (REC) come entità giuridica prevede una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa), l'aggregazione di persone fisiche, EELL e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della REC e per il territorio su cui questa insiste;
- Il recepimento della Direttiva 2018/2001/UE attraverso il d.lgs. 199 del 2021, dà fin da subito la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili;
- In base a quanto previsto dall'articolo 31 del Decreto Legislativo 199/2021;
- Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 Mw, collegati alla cabina primaria e devono essere entrati in esercizio successivamente al 1° marzo 2020;
- I soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa e media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria;

Ritenuto che le comunità energetiche e i progetti di autoconsumo collettivo siano un driver importante per il significativo incremento dell'autoconsumo dell'energia laddove essa verrà prodotta, anche in considerazione del fatto che per premiare l'autoconsumo istantaneo e l'utilizzo di sistemi di accumulo, sarà erogata dal GSE una tariffa incentivante, alternativa al meccanismo dello scambio sul posto, con risparmi che sulla base di alcune stime, potrebbero essere compresi tra il 10 e il 40%;

Ravvisata l'opportunità di costituire, sul territorio del Comune di Miranda, una Comunità Energetica;

Visti la bozza di statuto e di atto costitutivo allegati al presente atto;

Dato che il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs. 267/2000, ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del presente provvedimento;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai funzionari deputati;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di autorizzare il sindaco alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul territorio del Comune di Miranda attraverso la costituzione di una associazione non riconosciuta mediante una scrittura privata autenticata, dando mandato al sindaco di apportare le correzioni necessarie alla formalizzazione degli atti, purché venga rispettata la sostanza di quanto allegato al presente atto;
3. Di approvare la bozza di statuto e la bozza di atto costitutivo dell'Associazione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del Comune di Miranda allegati al presente atto;
4. Di approvare un contributo a carico del Comune destinato a sostenere le spese per la costituzione della CER per un importo massimo di € 500,00 da impegnare con successiva determina del responsabile dei servizi finanziari;
5. Di pubblicizzare successivamente tale iniziativa sul sito istituzionale del Comune e sugli organi di stampa attraverso un avviso di manifestazione di interesse predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, corredato dal relativo modulo per la segnalazione da parte dei soggetti che intendono comunicare la propria disponibilità a partecipare all'iniziativa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MARCO FERRANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO MONTAGNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.